Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2252 del 28/07/2023

Approvati gli aggiornamenti all'accordo con i 4 Consorzi BIM del Trentino, la Federazione Trentina della Cooperazione e l'Associazione Artigiani Trentino

Energia e ambiente, in arrivo contributi per gli impianti a biomassa, stufe o caldaie a legna

Potranno essere finanziati gli interventi di sostituzione di impianti obsoleti alimentati a biomassa (stufe o caldaie a legna) con altri sistemi di generazione del calore a zero emissioni o con nuovi impianti a biomassa dotati di certificazione ambientale. E' previsto nelle modifiche e integrazioni, approvate dalla Giunta provinciale con un provvedimento proposto dal vicepresidente e assessore all'ambiente Mario Tonina, all'Accordo di programma sottoscritto lo scorso anno tra la Provincia autonoma di Trento, i quattro Consorzi BIM del Trentino, la Federazione Trentina della Cooperazione e l'Associazione Artigiani Trentino per il sostegno delle iniziative legate alle energie provenienti da fonti rinnovabili. "Ha dato ottimi risultati – sottolinea Tonina – la collaborazione nella gestione degli incentivi con i soggetti che avevano firmato l'accordo un anno fa. C'è oggi la condivisa consapevolezza dell'importanza di proseguire su questa strada e per questo si è deciso di integrare il precedente accordo per comprendere anche la possibilità di assegnare un contributo per la sostituzione degli impianti alimentati a biomassa presenti sul territorio provinciale. Tutto ciò per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria. L'iniziativa è coerente con le politiche provinciali e con i contenuti dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria. Alle sfide poste dai costi energetici e dai cambiamenti climatici in atto, il Trentino è chiamato a rispondere e dare il suo contributo agendo come un sistema. Lo dobbiamo fare soprattutto per le generazioni più giovani che guardano al futuro ponendosi e ponendoci domande importanti".

Il protocollo firmato lo scorso anno prevedeva di attivare forme di incentivazione nei confronti delle famiglie trentine per stimolare l'installazione di impianti fotovoltaici e/o sistemi di accumulo, anche in funzione della futura costituzione e diffusione di comunità energetiche rinnovabili in Trentino. La Giunta provinciale lo aveva approvato con la deliberazione n.967 del 27 maggio 2022.

Con la deliberazione n. 579 del 31 marzo 2023 la Giunta Provinciale ha approvato inoltre l'Accordo di programma con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in provincia di Trento. L'accordo, nel definire gli impegni delle parti e individuando una serie di interventi comuni da porre in essere nei settori maggiormente responsabili delle emissioni inquinanti, assegna alla Provincia autonoma di Trento risorse pari a 5 milioni di euro.

Con le risorse messe a disposizione dal MASE, l'Amministrazione provinciale prevede di incentivare con una cifra pari a € 4.700.000 la sostituzione di dispositivi obsoleti alimentati a biomassa e, in collaborazione

con la Provincia autonoma di Bolzano e con l’autostrada A22, di destinare una cifra pari ad € 300.000 a consolidare i buoni risultati del progetto “BrennerLec” nella gestione dinamica dei flussi di traffico e riduzione della velocità in ambito autostradale.

Il provvedimento adottato oggi si inserisce in questo contesto.

La Direttiva UE 2018/2001 stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, fissando al contempo quale obiettivo collettivo vincolante per l’Unione che la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia debba essere almeno pari al 32% nel 2030.

Con la Legge provinciale 2 maggio 2022, n. 4, sono state introdotte nell’ordinamento provinciale alcune semplificazioni al fine di promuovere il ricorso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel territorio provinciale, nonché di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'intervista al vicepresidente Tonina
https://www.youtube.com/watch?v=CGCZ4Mjk3VI

L'intervista è scaricabile a questo link

(lr)